

# BENVENUTO IN CIDA

## SETTE GIORNI

Notizie di approfondimento professionale, economico e sociale dal mondo della dirigenza e delle alte professionalità di tutti i settori socio-produttivi, pubblici e privati.



## Sentenza Consulta su blocco perequazione

A fine ottobre la Corte Costituzionale si è pronunciata sul cosiddetto decreto Poletti relativo alla parziale perequazione delle pensioni. La CIDA ha diramato subito un [comunicato stampa](#) in cui ha affermato che la sentenza lascia l'amaro in bocca, anche se le motivazioni andranno lette con attenzione per capire se ci sono gli auspicati richiami all'Esecutivo affinché si ponga

finalmente fine alla sconsigliata pratica di usare i pensionati come dei 'bancomat' cui ricorrere quando si aprono falle nei conti pubblici. A parere della Confederazione tale sentenza rischia di creare un precedente pericoloso per chi è in pensione: ogni qual volta emergeranno esigenze di cassa, al Governo di turno verrà la tentazione di ricorrere al prelievo sui redditi dei pensionati. CIDA, insieme alle sue Federazioni, continuerà in tutte le sedi a difendere i diritti dei pensionati e ad opporsi ad ogni tentativo di cambiare la legislazione in vigore, ai loro danni. Su questo tema, la Confederazione aprirà un confronto molto serio e fermo con i Partiti nell'ambito della prossima campagna elettorale, chiedendo risposte ed impegni precisi.

Allo studio iniziative pubbliche a sostegno delle nostre posizioni.



## Protocollo MIUR-CIDA sull'Alternanza Scuola-Lavoro

Ministero dell'Istruzione e CIDA hanno siglato un [protocollo d'intesa](#) nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. L'obiettivo è quello di promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e la cultura gestionale. Nel protocollo, CIDA e le proprie Federazioni si impegnano a predisporre elenchi di manager che, a livello territoriale ed a titolo gratuito, si rendono disponibili ad assistere gli studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro. La figura del manager-tutor diventa così un nevralgico punto di raccordo fra i docenti e gli studenti. Ma non solo: il tutor deve anche supportare le piccole e medie imprese ad accogliere e inserire gli studenti. Si tratta di realtà produttive molto diffuse sul territorio, ma che spesso

scontano una certa rigidità gestionale e fanno fatica ad aprirsi a nuove esperienze apparentemente dispersive. Il tutor, insomma, deve saper colmare l'inesperienza del giovane e superare le diffidenze delle PMI.

Il Protocollo prevede anche che CIDA svolga iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro. Con particolare riguardo alla possibilità, per le aziende che hanno aderito ai progetti, di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e all'efficacia dei percorsi.

Anche un apposito [Comitato Paritetico Ministero-CIDA](#), coordinato dal Miur, si farà carico di monitorare e valutare le varie iniziative ed esperienze, proprio per misurarne gli effetti, l'efficacia, le potenzialità e correggerne, se il caso, errori ed imperfezioni.

A parere CIDA, l'alternanza scuola-lavoro non è un'invenzione da provare per qualche anno, pronti ad archivarla alle prime difficoltà. Non si sta mettendo alla prova la diligenza dei dirigenti scolastici, né la pazienza degli studenti né, tantomeno, si vuole far ingoiare alle imprese l'ennesima complicazione burocratica. Stiamo parlando di un canale importante di un nuovo ed articolato sistema di apprendimento, che non è più quello tradizionale, impostato sul rapporto insegnante-studente, né può essere racchiuso all'interno di un'aula scolastica. Nel nuovo sistema di apprendimento, scuola e studenti devono orientarsi di più e meglio, alle richieste ed alle aspettative del mondo della produzione.

La notizia della firma del protocollo è stata ripresa anche da [Formiche.net](#) in un ampio articolo.

---



**Aggiornamenti sull'attività del CNEL**

Il 17 ottobre il Presidente del CNEL Tiziano Treu accompagnato dal Vice Presidente Gualaccini, ha incontrato i Consiglieri espressi da CIDA, Coldiretti, Confartigianato, CNA, Lega Coop, Confcooperative ed altri. Stessi incontri ci sono stati e ci saranno con i Consiglieri espressi dalle Parti datoriali e dai Sindacati confederali. Scopo dell'incontro l'avvio di un percorso definitivo delle attività del CNEL. Un ulteriore incontro, sempre informale, si è tenuto il 9 novembre per entrare maggiormente nel merito di programmi atti a legittimare l'azione del CNEL: a tale riguardo Treu si attende un supporto dalle Parti Sociali rappresentate. Con riferimento alle attività che dovranno essere molto mirate, concrete e valutabili dalla pubblica opinione Treu ha fatto riferimento ai seguenti campi di azione (concordati con il Governo):

- Certificazione della rappresentatività dei sindacati;
- Monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro;
- Definizione e gestione con ISTAT di un sistema per il rilevamento BES (indice di benessere)

Per rispondere ad una specifica esigenza posta da Bruxelles si sta valutando l'ipotesi di collocare in ambito CNEL la sede per la raccolta dei dati di misurazione della produttività del Paese. Per realizzare questi obiettivi è prevista una stretta collaborazione del CNEL con ISTAT, INPS, Banca d'Italia, ANPAL, ecc.

Altro tema centrale sarà definire linee guida per un processo di autoriforma del CNEL per renderlo più aderente ai cambiamenti in atto nella società, nel lavoro e nel sistema produttivo. E' stata confermata e condivisa dai presenti l'esigenza di mantenere la gratuità dell'incarico e di contenere al massimo il costo di funzionamento del CNEL.



*Ministero dello Sviluppo Economico*

## Contributo CIDA al “Tavolo per Roma”

A seguito della richiesta del MISE di avanzare proposte per il “Tavolo per Roma”, CIDA ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro che ha predisposto un [documento](#) inviato al Ministero. Si resta in attesa di ricevere la convocazione del MISE per la prossima riunione del “Tavolo” che dovrebbe tenersi entro la fine di novembre.

---



## Attività dei Gruppi di lavoro Confederali

Il 30 ottobre si è insediato il Gruppo di Lavoro sulla “[Rappresentanza](#)”, coordinato dal Vice Presidente Catalucci. Nel corso dei lavori sono state avanzate delle proposte operative che saranno discusse in modo approfondito nella riunione prevista per il 4 dicembre.

Il Gruppo di Lavoro “[Ricerca](#)” si è riunito il 7 novembre. La riunione è servita per mettere a punto il documento definitivo da proporre alla Presidenza CIDA.

---



## Prese di posizione sulla stampa

Nelle scorse settimane la Confederazione è intervenuta, fra l'altro, anche in merito ad un articolo pubblicato dal [Corriere della Sera](#) sulla crisi della dirigenza pubblica. Pur condividendo la visione di una pubblica amministrazione bloccata, la Confederazione ha sottolineato la necessità di affermare maggiormente i principi dell'imparzialità e della managerialità del dirigente pubblico, che vanno promossi anche mediante idonei processi di selezione e valutazione.

---



## L'attività Confederale in Europa

Prosegue l'impegno CIDA a livello europeo. Nelle scorse settimane il Presidente Confederale ha partecipato ad una serie di riunioni a Bruxelles volte a rivedere lo Statuto della CEC

European Managers. Dopo aver definito i punti “fondamentali”, è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di redigere una proposta che sarà valutata dai Presidenti delle varie Confederazioni europee prima di essere sottoposta all’approvazione dell’Assemblea. Nel contempo, la CIDA ha fornito a CEC un contributo relativo alla seconda fase della consultazione su una Direttiva Europea riguardante le tutele per i lavoratori atipici e la propria posizione circa la valutazione del grado di coinvolgimento da parte delle autorità pubbliche nazionali dei partner sociali nei meccanismi del Semestre europeo. Entrambi i contributi confluiranno in un documento CEC più articolato, che recepirà le posizioni di tutte le Confederazioni nazionali aderenti.

---

## **NOTIZIE DAL NETWORK CIDA**

Attraverso le sue Federazioni, aderiscono a CIDA 150mila dirigenti e alte professionalità, in servizio e pensionati sia pubblici che privati.

### **FEDERMANAGER**

**[On line il nuovo numero di Progetto Manager](#)**

### **MANAGERITALIA**

**[Un caffè con innovazione e digitalizzazione](#)**

---

### **CIMO**

**[Tavolo tecnico senza la voce dei medici](#)**

---

### **SUMAI**

**[Sburocratizzare l’atto sanitario e coinvolgere le Regioni](#)**

---

### **FENDA**

## Rinnovato il CCNL dei Dirigenti Aziende Agricole

Il 19 ottobre presso Confagricoltura, è stato firmato il contratto nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende agricole, riferito al quadriennio 2017-2020. E' stato riconosciuto un aumento salariale di 115 euro mensili (+2,8%), con decorrenza dal prossimo mese di novembre. Inoltre, con decorrenza primo gennaio 2018, è riconosciuta, attraverso apposita polizza assicurativa, con premio a carico del datore di lavoro e limite massimo di 60 euro annui, la copertura delle spese legali sostenute in caso di procedimenti penali connessi con lo svolgimento dell'attività. Le parti si riservano, entro la scadenza prevista per il rinnovo biennale (31 dicembre 2018), l'opportunità di disciplinare il contributo di assistenza contrattuale per la categoria dei dirigenti.

---

## VISES

### Il ritmo giusto contest – edizione 2017-2018

---

Via Barberini, 36  
00187 - Roma

segreteria@cida.it  
(+39) 06 97605111  
[www.cida.it](http://www.cida.it)

